

INDICATORE TOPOGRAFICO

DELLA

TOSCANA GRANDUCALE

OSSIA

COMPENDIO ALFABETICO

DELLE PRINCIPALI NOTIZIE DI TUTTI I LUOGHI

DEL

GRANDUCATO

Storia.



FIRENZE

GIUSEPPE POLVERINI EDITORE
1856

201. e. g.

Digitized by Google

di Pistoia (Città). - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. e Deleg. di Pistoia. - Pret. civ. e crim. di Pistoia (Camp.), Trib. di 4^a Ist. di Pistoia, Corte regia di Firenze. - *Popolaz.* 1845 ab. 852. - 1855 ab. 890.

AGUGLIONE, nome di un monte presso la sorgente del Tevere tra le Balze e la Cella di s. Alberigo.

AIOLE nel Chianti, villaggio isolato da profondi fossi, cui dà accesso un ponte stato levato. È in un rialto con pendici dirupate che scendono sulla destra dell'Arbia nella Parr. di S. Fedele a Paterno. Appartiene ai Bellanti di Siena, ed è memorabile l'ardita difesa che ivi fecero pochi soldati, che uniti a quei contadini ricusarono nel 1554 di arrendersi al Marchese di Marignano.

ALBANO, s. Caterina, Cura di libera collaz., Dioc. di Faenza. - Nelle Valli Transpennine. - Com. e Canc. di Modigliana. - Pref. di Firenze, Sotto-Pref. della Rocca s. Casciano, Deleg. di Modigliana. - Pret. civ. e crim. di Modigliana, Trib. di 4^a Ist. della Rocca s. Casciano, Corte regia di Firenze. - *Popolaz.* 1845 ab. 61. - 1855 ab. 65.

ALBANO, monte nel Pistoiese: è il più elevato di quella diramazione dell'Appennino, che dalla foce di Serravalle stendesi verso la Golfina. Le sue cime principali portano il nome di *Pietramarina*, 984 br., e s. *Alluccio*, 929 br. sopra il livello del mare. I suoi terreni sono composti di sedimenti, nella base orientale palustri con immensi depositi di ciottoli e ghiaie a ponente, e con marne al di sopra, ricche di fossili terrestri e marini.

ALBEGNA, fiume della Maremma che scaturisce nelle pendici di M. Labbro, lambisce le mura di Roccalbagna, lascia poi a sinistra le rovine di Saturnia, raccoglie nelle sue ripe i copiosi tributari di diversi torrenti, e dopo un corso tortuoso di oltre 60 miglia, sbocca in mare tra il padule di Talamone ed il Lago di Orbetello, senza esser traversato da nessun ponte.

ALBERESE, vasta tenuta della Maremma grossetana nella Parr. di s.

Maria alla Grancia, in Diocesi di Sovana e Com. di Grosseto. Prese il nome da un'antica abbazia di Benedettini, ora detta Grancia dell'Alberese, perchè posta in poggio di calcareo compatto stratiforme volgarmente detto alberese. Trovasi menzione di quel Monastero nel 1104. Papa Gio. XXII nel 1324 ne fece dono ai Cavalieri di Rodi, che l'assegnarono in prebenda al Gran Priore di Pisa. Più tardi passò in enfiteusi ai Granduchi Medicei, dai quali ebbero i Principi Corsini, che modernamente ricederono la Tenuta al Sovrano Regnante.

ALBERINO, s. Francesco, Cura di lib. collaz., Dioc. di Siena. - In Val di Ombrone Senese superiore. - Com. di Siena (Masse s. Mart.), Canc. di Siena. - Pref. e Deleg. di Siena. - Pret. civ. e crim. e Trib. di 4^a Istanza di Siena, Corte regia di Firenze. - *Popolaz.* 1855 ab. 97.

ALBERO, s. Maria, Cura di patr. regio, Dioc. di Faenza. - Nelle Valli Transpennine. - Com. e Canc. di Marradi. - Pref. di Firenze, Deleg. di Marradi. - Pret. civ. e crim. di Marradi, Trib. di 4^a Istanza e Corte regia di Firenze. - *Popolaz.* 1845 ab. 312. - 1855 ab. 348.

ALBERORO, s. Marco, Pieve di lib. collaz., Dioc. d'Arezzo. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. di Monte s. Savino. - Pref. d'Arezzo, Deleg. di Monte s. Savino. - Pret. civ. e crim. di Monte s. Savino, Trib. di 4^a Ist. d'Arezzo, Corte regia di Firenze. - *Popolaz.* 1845 ab. 1404. - 1855 ab. 1531.

ALBIANO E ANTIGIANA, s. Maria Assunta, Prioria di lib. collaz., Dioc. di Lucca. - In Val di Serchio. - Com. di Camaiore, Canc. di Viareggio. - Pref. di Lucca, Deleg. di Camaiore. - Pret. civ. e crim. di Camaiore, Trib. di 4^a Istanza e Corte regia di Lucca. - *Popolaz.* 1855 ab. 543.

ALBIANO, s. Apollinare, Cura di lib. collaz., Dioc. d'Arezzo. - In Val di Chiana. - Com. e Canc. d'Arezzo. - Pref. e Deleg. d'Arezzo. - Pret. civ. e crim. d'Arezzo (Città), Trib. di 4^a Istanza d'Arezzo, Corte regia di Fi-